

PANORAMA DELLA SANITÀ

Home

Chi siamo

Contatti

I miei abbonamenti

Cerca nel sito



Competenze Digitali in Sanità: i professionisti del settore chiedono condivisione e formazione

26/09/2016 in News

0



Il dato emerge dal primo Osservatorio Nazionale sulle Competenze Digitali in Sanità, promosso da AICA e presentato oggi in un convegno presso il Ministero della Salute. Per la metà degli interpellati la necessità di formazione digitale è pari a quella necessaria per le altre aree di ambito medico; il 92% ritiene che la formazione digitale sia la chiave per sviluppare la sanità digitale.

Aica, Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, ha presentato i risultati del primo Osservatorio Nazionale sulle Competenze Digitali in Sanità, creato in collaborazione con un vasto insieme di associazioni mediche di settore, professionisti della sanità, ordini professionali, università e istituzioni interessate al tema, a conferma della sempre più diffusa consapevolezza che vadano sviluppate le competenze digitali per favorire la diffusione della Sanità Digitale, per rendere più efficace ed efficiente la Sanità italiana. "L'obiettivo dell'Osservatorio" spiega Aica "è analizzare e verificare lo stato dell'arte, le diverse tipologie di competenze e conseguenti percorsi di formazione richiesti per le diverse professioni sanitarie e per i ruoli manageriali nel settore: competenze intese come capacità di utilizzare al meglio le tecnologie digitali, ma anche come capacità, da parte delle figure di vertice, di introdurre innovazione digitale in modo efficace nel Sistema Sanitario. A tal fine è stata realizzata una ricerca, sottoponendo un questionario online appositamente sviluppato, e in parte differenziato per le specifiche qualifiche professionali, cui hanno risposto 1.043 professionisti del settore: Direttori Generali, Sanitari e Amministrativi; Medici Ospedalieri/Universitari e Dirigenti Sanitari Ospedalieri; Medici di Medicina Generale; Infermieri; Specialisti informatici e Ingegneri Clinici; Tecnici Sanitari; Responsabili della Formazione".

Principali evidenze della ricerca

Dai risultati del questionario emerge in primo luogo una forte domanda di formazione da parte degli utenti, che sono consapevoli delle opportunità offerte loro da un utilizzo competente e completo degli strumenti digitali e li ritengono fondamentali in particolare per esigenze di documentazione dell'attività, di formazione, per lavorare in attività di équipe, ma anche per il miglioramento della diagnosi e cura. Esaminando i dati principali (erano possibili più risposte per la stessa domanda) emerge che:

- Il 79% ritiene indispensabili gli strumenti digitali per la documentazione delle attività professionali; il 71% come mezzo di aggiornamento e formazione; il 63% per l'organizzazione delle attività di équipe; il 57% per il miglioramento del processo di diagnosi e cura. (Possibili più risposte alla domanda)

- Il 60% degli interpellati ritiene che gli strumenti digitali possano migliorare la sicurezza delle attività professionali; il 75% ritiene che incidano positivamente sulla valutazione dei risultati; percentuali quasi pari (il 57 e il 55% rispettivamente) pensa che possano favorire la modifica sostanziale dei processi organizzativi e la comunicazione nel team professionale in cui operano.

- Per il 49% degli interpellati, la necessità di formazione digitale è considerata alla pari della necessità di formazione per altre aree di ambito medico; il 41% la ritiene importante, ma soprattutto se correlata alle esigenze individuali.

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

Login

Username

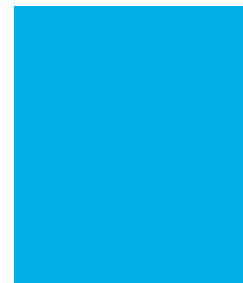
Password

Ricordami

[Password dimenticata?](#) | [Registrati](#)

Agenda

**XXXIII Congresso Nazionale
SiiA, Società Italiana di
Ipertensione Arteriosa**
06/10/2016 - 08/10/2016
Firenze



Per il 92% degli interpellati, la formazione digitale è la misura chiave per sviluppare la sanità digitale, più necessaria di misure legislative (30%) ed economiche (50%)

Riguardo alle competenze da sviluppare prioritariamente, il 92% degli interpellati ha indicato la formazione sulle competenze digitali di base. Il 35% ritiene che sia prioritario sviluppare competenze specialistiche per il personale informatico. Il 31% ritiene più importante creare competenze di e-leadership per le figure manageriali.

«Emerge in buona parte del campione la convinzione che per diffondere davvero una pratica e una cultura di sanità digitale sia fondamentale la capacità di guida e gestione dell'innovazione da parte dei ruoli manageriali: si vuole innovare, ma si capisce che serve quella che viene definita e-leadership, la presenza di figure in grado di coinvolgere e sostenere la trasformazione organizzativa e operativa introdotta dal digitale, così da moltiplicarne i benefici» commenta il presidente di AICA Giuseppe Mastronardi.

Il tema di una leadership è tanto più importante, se si considera che il personale nel suo insieme percepisce bene i vantaggi dello sviluppo di progetti ICT:

Il 75% del campione ritiene che lo sviluppo di strumenti ICT adeguati potrebbe dare benefici in termini di efficienza; il 66% ritiene potrebbe migliorare l'efficacia dell'assistenza al paziente; il 57% ritiene potrebbe migliorare il governo dei processi; il 54% la qualità del servizio percepita dal cittadino.

"Altri dati raccolti in modo qualitativo nella ricerca" prosegue Aica "evidenziano una forte sensibilità da parte di medici e infermieri rispetto al trattamento dei dati sanitari, ma non si rilevano competenze adeguate rispetto alla conoscenza del codice della privacy e delle misure di sicurezza. Altri ambiti in cui la richiesta di formazione è maggiore sono le conoscenze relative alle applicazioni del Sistema Sanitario Nazionale, al Fascicolo Sanitario Elettronico e alla Telemedicina; importante anche la richiesta di formazione per l'uso di risorse informative avanzate come basi e banche dati. Purtroppo emerge anche che la formazione e l'aggiornamento continuo sulle competenze digitali in sanità hanno una distribuzione non sempre omogenea nelle nostre Università e nelle Aziende Sanitarie o IRCCS. E anche se la disponibilità di strumenti e sistemi informatici è ampia, ma a causa del basso coinvolgimento del personale sanitario nello sviluppo dei progetti di informatizzazione, spesso essi non rispecchiano le reali esigenze del reparto o del servizio a cui si rivolgono". «Ripensare l'informatizzazione e la formazione sugli strumenti in modo condiviso potrebbe risolvere questa discrepanza e dare una svolta al digitale in sanità, dal momento che altri dati emersi dall'Osservatorio evidenziano che il settore è pronto: la grande parte dei professionisti sanitari interpellati ritiene che la loro attuale organizzazione del lavoro sia compatibile con una informatizzazione più spinta e soprattutto è stata acquisita in massima parte la consapevolezza del valore di impiego delle tecnologie nei processi di diagnosi e di cura, e non solo a livello gestionale o formativo» spiega il Presidente di Aica Giuseppe Mastronardi.

 Print  PDF

< Lilt: L'aumento dell'incidenza del tumore al seno è stata pari ad oltre il 15% nell'ultimo quinquennio

Non ci sono ancora commenti.

Lascia un commento

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento

Panorama della Sanità

Mensile di informazione & analisi dei sistemi di Welfare
Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988

TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenà Bartoletti budget cimo competenze convegno direttore Direttore Generale diritto sanitario e-health economia Farmacovigilanza Fiaso Fimmg Fimp Fse Governo Grasselli isop italia Lorenzin management manager manualistica Napolitano Prevenzione Professioni Renzi

**57° Congresso Nazionale Sin,
Società Italiana di Nefrologia**
12/10/2016 - 15/10/2016
Milano

**XXII Congresso Nazionale Sin,
Società Italiana di
Neonatologia**
12/10/2016 - 15/10/2016
Napoli

- Tutti gli eventi

Gli ultimi commenti agli articoli pubblicati

**Accordo sui medici precari nel
Lazio, la Cimo non ci sta:
vergognoso stabilizzare solo il
7,5% | Panorama della Sanità
su Lazio: Verso la
stabilizzazione del personale
sanitario**

**Dirindin (Pd): Ssn va difeso,
sua sostenibilità è possibile |
Panorama della Sanità su
Sostenibilità Ssn: Relazione
conclusiva della Commissione
Igiene e Sanità del Senato**

**Nuovo regolamento Ue sui
dispositivi medici,
Assobiomedica: Apprezziamo
il lavoro del Ministero, ma la
strada è ancora lunga |
Panorama della Sanità su
Dispositivi medici: Il Consiglio
ministri della Salute UE da il
via libera al testo che rinnova
il regolamento**

Gli articoli del mese

Gli articoli del mese

Seleziona mese